



Deliberazione del Commissario Straordinario del 15-12-2015 n. 98

Oggetto: Determinazione delle risorse variabili del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 31, comma 3, C.C.N.L. 22/1/2004.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del comparto "Regioni – Autonomie locali" del 22/1/2004, secondo cui le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui al precedente comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti;

RICHIAMATO l'art. 15 del C.C.N.L. del comparto "Regioni – Autonomie locali" del 1/4/1999 e, in particolare:

- il comma 1, lett. k), secondo cui confluiscono nel fondo per le risorse decentrate le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;
- i commi 2 e 4, secondo cui, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, è possibile integrare le risorse economiche destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi sino ad un importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza; le risorse integrate possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- il comma 5, secondo cui, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n° 98/2011, convertito in Legge n° 111/2011, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, destinando alla contrattazione integrativa le economie effettivamente realizzate (certificate dai competenti organi di controllo) rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente nell'importo massimo del 50%, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi legati alla performance individuale;
- l'art. 208, commi 4 e 5, del D.Lgs. n° 285/1992, secondo cui una quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada può essere destinata allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 55 del 30.04.2015 e successive modifiche, con cui è stato approvato il Bilancio 2015-2017 e nel cui ambito sono state previste e finanziate le seguenti somme (oltre ad oneri riflessi ed IRAP corrispondenti):

- € 213.800,00 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del C.C.N.L. 1/4/1999;
- € 97.072,23 (pari all'1,2% del monte salari 1997) ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 4, del C.C.N.L. 1/4/1999;
- € 145.000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1/4/1999;
- € 4.500,00 ai sensi dell'art. 208, commi 4 e 5, del D.Lgs. n° 285/1992 (Codice della Strada);
- € 20.000,00 derivanti da piani di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n° 98/2011, convertito in Legge n° 111/2011;

VISTE altresì:

- la deliberazione della Giunta comunale n° 91 del 31.03.2015, con la quale è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2015-2017", ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n° 98/2011, convertito in Legge n° 111/2011;
- la deliberazione della Giunta comunale n° 119 del 21.04.2015, con la quale sono state destinate le risorse di cui all'art. 208, commi 4 e 5, del D.Lgs. n° 285/1992 (Codice della Strada) per l'anno 2015, prevedendo che la somma di € 6.000,00 (al lordo degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP) venga destinata allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole;

ACCERTATO che:

- questo Ente ha rispettato le disposizioni relative al patto di stabilità interno per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;
- il Bilancio 2015-2017 è stato approvato e variato nel rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità interno;
- le spese di personale impegnate nel Bilancio 2014 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2014 e successive variazioni), calcolate ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n° 296/2006, sono inferiori alla media delle spese di personale del triennio 2011/2013;
- le spese di personale previste nel Bilancio 2015 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/04/2015), calcolate ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n° 296/2006, risultano inferiori alla media delle spese di personale del triennio 2011/2013;

DATO ATTO, pertanto, che questa Amministrazione nell'anno 2015 può incrementare il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa di natura variabile;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n° 182 del 23/9/2014 è stata approvata una profonda modifica della struttura organizzativa del Comune, che ha comportato una diversa distribuzione delle attività e delle funzioni tra le strutture apicali dell'Ente, una notevole riduzione delle Unità Organizzative Autonome (da 7 a 1) ed una diminuzione delle aree di posizione organizzativa e di alta professionalità (da 30 a 25);
- tale riorganizzazione ha comportato, a regime, un notevole risparmio di spesa di personale (macroaggregato 1), che è passata da € 12.029.369,43 del bilancio di previsione 2014 (deliberazione Consiglio Comunale n° 27 del 28/03/2014) a € 11.655.031,63 del bilancio di previsione 2015 (deliberazione Consiglio Comunale n° 55 del 30/4/2015), con una diminuzione pari a € 374.337,80;

RITENUTO pertanto possibile e opportuno destinare una limitata quota di detto risparmio (€ 72.000,00 oltre ad oneri riflessi, per un totale di € 90.000,00, pari al 24% della diminuzione della spesa di personale) ad incrementare il fondo per le risorse decentrate di parte variabile in virtù di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 1/4/1999 (*effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività*); la somma rimanente (€ 25.072,23) dovrà essere destinata al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010, secondo cui “a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – R.G.S. n° 20 del 8/5/2015, secondo cui a partire dal 1° gennaio 2015 “le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-*bis*”;

DATO ATTO che nell'anno 2014 il fondo risorse decentrate di questo Comune non è stato decurtato in esecuzione del citato art. 9, comma 2-*bis*, non ricorrendone i presupposti in quanto l'ammontare complessivo delle risorse decentrate era già inferiore ai limiti di legge;

ACCERTATO, pertanto, che nessuna riduzione deve essere operata sul fondo risorse decentrate per l'anno 2015;

RICHIAMATA la determinazione del Dirigente del Settore “Risorse finanziarie e organizzazione” n° 379 del 30/11/2015, con la quale sono state definite le risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22.1.2004 per l'anno 2015;

RITENUTO di dare mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla trattativa con le organizzazioni sindacali dell'ente ai fini della conclusione del contratto decentrato integrativo 2015, prevedendo anche le risorse sopra quantificate, secondo i seguenti criteri:

- a) relativamente all'istituto delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 5 del C.C.N.L. 31/3/1999: considerato il "blocco" di tale istituto negli anni 2011-2014 in applicazione del D.L. n° 78/2010, si preveda la possibilità di effettuare un numero limitato di progressioni economiche orizzontali, per una spesa massima su base annua di € 15.000,00, da finanziare esclusivamente con le risorse "stabili" di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/1/2004;
- b) relativamente alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k): quantificazione ed attribuzione secondo le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali;
- c) relativamente alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 4:
 - la parte resa disponibile a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività (pari a € 72.000,00) dovrà andare ad incrementare le risorse destinate alla incentivazione della performance organizzativa ed individuale dei dipendenti, da corrispondere secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - la restante parte (€ 25.072,23) dovrà compensare il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, nello specifico le attività ulteriori rispetto a quelle definite nel calendario scolastico da parte del personale educativo ai sensi dell'art. 31, comma 5, del C.C.N.L. 14/9/2000;
 - i compensi potranno essere liquidati solo a seguito dell'accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- d) relativamente alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 15, comma 5, esse dovranno compensare il raggiungimento di obiettivi di miglioramento e/o sviluppo, individuati nel P.E.G. 2015, che comportino l'istituzione di nuovi servizi o che determinino un sostanziale e verificabile accrescimento dei servizi esistenti, correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio; i compensi dovranno essere strettamente connessi al grado di raggiungimento degli obiettivi, al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati mediante il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- i vigenti C.C.N.L. del comparto "Regioni – Autonomie locali";
- i vigenti contratti integrativi decentrati;
- l'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs. n° 163/2006;
- l'art. 59, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n° 446/1997;
- l'art. 9 del D.L. n° 90/2014, convertito dalla Legge n° 114/2014;

VISTO il D.P.R. 26.08.2015 con cui il Presidente della Repubblica ha nominato il Dr. Antonio Lucio Garufi Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco (pubblicato nella G.U. 12.09.2015 n. 212);

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON i poteri spettanti alla Giunta comunale, tenuto conto di quanto sopra decide e

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di integrare per l'anno 2015 il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa di natura variabile nei seguenti termini:
 - a) ai sensi dell'**art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01/04/1999**, di un importo pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 (esclusa la quota relativa alla dirigenza) corrispondente a € 97.072,23, di cui € 25.072,23 destinati a compensare il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità (nello specifico: le attività ulteriori rispetto a quelle definite nel calendario scolastico da parte del personale educativo) ed € 72.000,00 destinate a incrementare le risorse destinate alla incentivazione della performance organizzativa ed individuale dei dipendenti, da corrispondere secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance; i compensi potranno essere liquidati solo a seguito dell'accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
 - b) ai sensi dell'**art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01/04/1999** dell'importo di € 145.000,00, destinati a compensare il raggiungimento di obiettivi di miglioramento e/o sviluppo, individuati nel P.E.G. 2015, che comportino l'istituzione di nuovi servizi o che determinino un sostanziale e verificabile accrescimento dei servizi esistenti, correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio; i compensi dovranno essere strettamente connessi al grado di raggiungimento degli obiettivi, al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati mediante il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - c) ai sensi dell'**art. 15, comma 1, lett. k), del C.C.N.L. 1/4/1999** dell'importo di € 213.800,00, da attribuire secondo le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali;
 - d) ai sensi dell'**art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n° 98/2011, convertito in Legge n° 111/2011**, dell'importo di € 20.000,00, da attribuire secondo le vigenti disposizioni legislative;
 - e) ai sensi dell'**art. 208, commi 4 e 5, del D.Lgs. n° 285/1992** (Codice della Strada) dell'importo di € 4.500,00, destinata allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole;
- 2) di prendere atto che - ai sensi della determinazione del Dirigente del Settore "Risorse finanziarie e organizzazione" n° 379 del 30/11/2015 - le risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22.1.2004 per l'anno 2015 ammontano a € 1.273.544,55;

- 3) di dare mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla trattativa con le organizzazioni sindacali dell'ente ai fini della conclusione del contratto decentrato integrativo 2015 prevedendo anche le risorse sopra quantificate, osservando le direttive impartite con il presente atto;
- 4) di dare atto che l'incremento delle risorse decentrate stabilito con il presente provvedimento è previsto nel Bilancio 2015 (approvato con deliberazione C.C. n° 55 del 30.04.2015) e rispetta i vincoli di spesa di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n° 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

Pareri allegati alla deliberazione del Commissario Straordinario del 15-12-2015 n. 98.

Oggetto: “Determinazione delle risorse variabili del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 31, comma 3, C.C.N.L. 22/1/2004.”

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Sesto Fiorentino, 14-12-2015

f.to FABIANO IACOPONI

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Il Dirigente/Responsabile

Sesto Fiorentino, 15-12-2015

f.to LUCA LAZZARINI

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Il Dirigente/

Responsabile del Servizio Ragioneria

Sesto Fiorentino, 15-12-2015

f.to LUCA LAZZARINI

=====
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
f.to ANTONIO LUCIO GARUFI

Il Segretario Generale
f.to LUCA LAZZARINI

=====
Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.